



**COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA**

**(Provincia di Modena)**

**REGOLAMENTO PER LA ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO PERMANENTE SULLA  
SICUREZZA URBANA E LEGALITA'**

**Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 23.03.2015**

**Modificato con delibera di Consiglio comunale n. 88 del 05/11/2020**

# **REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO PERMANENTE SULLA SICUREZZA URBANA E LEGALITÀ "Antonio Montinaro e Emanuela Loi"**

Art. 1 Istituzione

Art. 2 Finalità

Art. 3 Composizione

Art. 4 Nomina

Art. 5 Funzionamento

Art. 6 Oneri

Art. 7 Possibilità di partecipazione

Art. 8 Gratuità della funzione

Art. 9 Entrata in vigore

---

ART. 1

## **ISTITUZIONE**

1. È istituito presso il Comune di Castelfranco Emilia l'Osservatorio Permanente sulla Sicurezza Urbana e Legalità, di seguito denominato "Osservatorio". Esso è inteso come organismo permanente con funzioni consultive, propositive, centro di studio, ricerca, documentazione, iniziativa sociale a sostegno della Legalità e della Sicurezza e per la lotta alla criminalità organizzata, microcriminalità e degrado in generale.

ART. 2

## **FINALITÀ**

1. Gli ambiti di attività dell'Osservatorio si sostanziano:
  - a) nel favorire processi d'integrazione delle politiche sulla Sicurezza e della Legalità con le altre politiche settoriali, anche con l'attivazione di una rete virtuosa tra attori locali, con l'intento di programmare interventi di contrasto all'illegalità e seguendo una logica integrata che pone tali azioni come punto di raccordo tra politiche di prevenzione e politiche di contrasto a fenomeni di esclusione sociale. L'Osservatorio, a tal fine, potrà avvalersi degli elementi di conoscenza e di ricognizione forniti dai Responsabili delle forze di sicurezza pubblica, nel rispetto e nei limiti stabiliti dalla legge;
  - b) nell'assicurare ogni suggerimento all'Amministrazione comunale affinché trasparenza e legalità continuino ad essere punti cardine del proprio programma;
  - c) nell'affiancare l'azione degli Assessorati alla Sicurezza e alle politiche sociali al fine dell'arricchimento della progettualità nel settore della sicurezza sociale;
  - d) nell'individuare i settori di attività cittadina a maggior rischio in termini di Sicurezza e d'infiltrazione criminale;
  - e) nello studiare e fotografare le forme criminali e microcriminali tradizionali ed emergenti presenti sul territorio favorendo l'implementazione e la messa in rete dei flussi informativi al fine di realizzare una mappatura di rischio urbano;
  - f) nel promuovere azioni mirate, volte a favorire la prevenzione, il controllo e l'intervento sui più diffusi fenomeni criminali (a titolo di esempio: micro e macro criminalità, racket, usura, e violenza, illegalità all'interno della stessa Pubblica Amministrazione);

- g) nel supportare la funzione di programmazione, progettazione e gestione delle politiche locali attraverso la costruzione di un sistema di monitoraggio continuo;
- h) nell'essere un punto di riferimento per i cittadini, imprese etc. per poter informare per poter portare a conoscenza dell'Osservatorio situazioni che possono destare criticità;
- i) nella funzione di coordinamento delle attività legate alla diffusione della Cultura della Legalità sul territorio.

### ART. 3

#### COMPOSIZIONE

1. L'Osservatorio è presieduto dal Sindaco, o Suo delegato in caso di assenza, ed è composto:
  - a) dal Sindaco o Suo Delegato;
  - b) dal Presidente del Consiglio Comunale o dal Suo V. Presidente;
  - c) da due membri del Consiglio Comunale;
  - d) dagli Assessori con deleghe alla sicurezza urbana e alla legalità;
  - e) dal Comandante della Polizia municipale, o Suo delegato;
  - f) dai Presidenti delle Consulte (Volontariato e dei Popoli);
  - g) da un rappresentante designato dalla Curia;
  - h) dal Dirigente Scolastico dell'Istituto "Lazzaro Spallanzani" o Suo delegato e dai Dirigenti scolastici del territorio o Loro delegati;
  - i) da un Rappresentante del Presidio di Libera contro le Mafie "Mancini – Vassallo";
  - j) dai rappresentanti delle categorie Professionali;
  - k) dai Presidenti, o loro Delegati, delle Associazioni di Categoria e delle Associazioni degli agricoltori presenti sul territorio;
  - l) dai Segretari, o loro Delegati, delle Organizzazioni sindacali presenti sul territorio;
  - m) da due rappresentanti designati dalle Associazioni e/o Cooperative del volontariato del terzo settore presenti sul territorio e due dello Sport.
  - n) dal Presidente, o Suo delegato, dell'Associazione "Centro Vivo";
  - o) dal Presidente, o Suo delegato, della Proloco di Castelfranco Emilia;
  - p) dal Presidente, o Suo delegato, dell' ANPI di Castelfranco Emilia, Gruppo Comunale di Protezione Civile e Guardie Ecologiche Volontarie.

Verranno invitati in qualità di uditori le seguenti figure:

- I) il Comandante della Tenenza dei Carabinieri, o Suo delegato;
- II) un Rappresentante della Guardia della Finanza indicato dal Comandante Provinciale;
- III) un Rappresentante della Polizia di Stato indicato dal Questore;
- IV) un Rappresentante del Corpo Forestale dello Stato indicato dal Comandante Provinciale;
- V) il Direttore del Carcere di Castelfranco Emilia o Suo delegato;
- VI) un Rappresentante della Polizia Penitenziaria indicato dal Comandante Provinciale.

### ART. 4

#### NOMINA

1. Il Consiglio Comunale procede alla nomina dei due componenti di cui all'art.3, lett. c), fra i Consiglieri comunali, uno per la maggioranza consiliare e uno per la minoranza con voto palese limitato: all'appello nominale ciascun Consigliere di maggioranza esprime una preferenza fra i soli Consiglieri di maggioranza e ciascun Consigliere di minoranza esprime una preferenza fra i soli Consiglieri di minoranza.
2. Vengono nominati i Consiglieri rispettivamente di maggioranza e minoranza che avranno ottenuto il numero maggiore di preferenze.  
In caso di parità di voti viene eletto il Consigliere più giovane.
3. Nel caso in cui uno o entrambi i componenti designati ai sensi del presente articolo cessino per qualsiasi motivo la propria carica di Consiglieri Comunali, si procederà d'ufficio all'individuazione del primo Consigliere non eletto rispettivamente di maggioranza e di minoranza per la surroga, o, in assenza, si provvederà ad effettuare una nuova nomina.

4. Il Consiglio Comunale procede alla nomina dell'Osservatorio permanente sulla sicurezza urbana e sulla legalità, tenuto conto delle designazioni pervenute e acquisite alla stregua di quanto disposto dal precedente articolo 3.
5. Il Sindaco, in esecuzione, provvede all'insediamento entro il 15° giorno successivo.

#### ART. 5

##### **FUNZIONAMENTO**

1. L'Osservatorio si riunisce ad iniziativa del Sindaco e su sua convocazione, con cadenza trimestrale presso la Sede comunale, con preavviso di almeno dieci giorni, e in caso di ritenuta urgenza, con preavviso di tre giorni.
2. L'Osservatorio predisporrà, al 31 dicembre di ogni anno, relazione a consuntivo sullo stato di sicurezza della Città della quale il Sindaco darà informazione ai cittadini, entro il 28 Febbraio successivo, attraverso Assemblee pubbliche e pubblicazione degli Atti sul sito dell'Amministrazione.
3. Il tempo di funzionamento dell'Osservatorio segue la durata in carica del Consiglio comunale.
4. Il componente dell'Osservatorio dimissionario o deceduto è sostituito nel rispetto delle indicazioni di cui al precedente articolo 3. L'assenza a tre sedute consecutive dell'Osservatorio, senza valida giustificazione, comporterà la decadenza dalla nomina.
5. Per la validità delle sedute dell'Osservatorio è richiesta la presenza di almeno la metà dei suoi componenti.
6. L'Osservatorio decide a maggioranza dei presenti.
7. Per motivi d'urgenza il Sindaco-Presidente è tenuto a convocare l'Osservatorio qualora ne sia avanzata richiesta da almeno un quarto dei componenti con arrotondamento per difetto.
8. L'Amministrazione comunale istituisce un ufficio di Segreteria dell'Osservatorio.

#### ART. 6

##### **ONERI**

1. La Giunta Comunale provvederà a dotare l'Osservatorio di una Segreteria organizzativa e di supporti strumentali e tecnici per il funzionamento nell'ambito della struttura organizzativa del Comune.

#### ART. 7

##### **POSSIBILITÀ DI PARTECIPAZIONE**

1. Il Sindaco-Presidente, in ragione degli argomenti da trattare in seno all'Osservatorio, può invitare a partecipare alle riunioni il Prefetto della Provincia o suo rappresentante; il Procuratore Capo o Suo rappresentante, il Questore della Provincia o suo rappresentante; i Presidenti della Regione e della Provincia o loro rappresentanti; i Parlamentari, i Presidenti delle Istituzioni, Presidente della Camera di Commercio o Suo rappresentante, I funzionari dei diversi settori del Comune di Castelfranco Emilia. A seconda di necessità particolari e/o eccezionali potranno essere invitati anche i coordinatori dei gruppi di Cittadini riuniti in forma aggregata.
2. Possono, altresì, essere invitate a partecipare personalità esperte in materia di Sicurezza e Legalità.

#### ART. 8

##### **GRATUITÀ DELLA FUNZIONE**

1. La funzione di componente dell'Osservatorio è gratuita.

#### ART. 9

##### **ENTRATA IN VIGORE**

1. Il presente regolamento entra in vigore dopo l'esecutività della deliberazione di approvazione.